



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino  
e-mail: [avis01600X@istruzione.it](mailto:avis01600X@istruzione.it) - sito web: [www.iisgdegruttola.it](http://www.iisgdegruttola.it) - Tel. 0825.871579/Fax 0825.825763  
Cod. Mecc. Scuola AVIS01600X - Cod. Fiscale 81001170646

## PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

*Lifelong Learning*: Didattica attiva per una formazione efficace e permanente -

### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: .....IIS G. De Gruttola \_\_\_\_\_ Coice Mecc. \_\_\_\_\_  
AVIS01600X \_\_\_\_\_

Indirizzo: Via Villa Caracciolo \_\_\_\_\_ Tel.: 0825.871579/ fax 0825.825763 \_\_\_\_\_

e- mail : \_\_\_\_\_  
[avis01600X@istruzione.it](mailto:avis01600X@istruzione.it) \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico: prof. Pietro \_\_\_\_\_  
Petrosino \_\_\_\_\_

### 3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto  
*Liceo "P.P. Parzanese" Annesso Liceo Scientifico*  
[AVPC02000T@istruzione.it](mailto:AVPC02000T@istruzione.it)  
*Istituto Superiore "Bruno-Dorso"*  
[AVIS023003@istruzione.it](mailto:AVIS023003@istruzione.it)  
*Istituto Comprensivo "G.Lusi"*  
[AVIC863009@istruzione.it](mailto:AVIC863009@istruzione.it)  
*Istituto Comprensivo "Cardito"* [AVIC86200D@istruzione.it](mailto:AVIC86200D@istruzione.it)  
*Istituto Comprensivo "C. Don Milani"* [avic849003@istruzione.it](mailto:avic849003@istruzione.it)  
*Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" di Vallata*  
[AVIC87400Q@istruzione.it](mailto:AVIC87400Q@istruzione.it)  
*Istituto Comprensivo "Padre Pio" di San Sossio Baronia*  
[AVIC821007@istruzione.it](mailto:AVIC821007@istruzione.it)

#### 4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione <b>Scuola – Impresa – Associazioni di Categoria – Partner Pubblici e Privati</b>
---

#### 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il nostro Istituto attua l'Alternanza Scuola-Lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra Formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del Territorio.

**L'Alternanza Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti.**

Prevede azioni diversificate per i vari indirizzi, volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente, a favorire l'orientamento dopo il diploma, ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva e ad orientare nella scelta delle specializzazioni universitarie e degli ITS. Implica il raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del Territorio e si svolge in collaborazione con le famiglie, le Associazioni di Categoria, Enti Pubblici, Studi professionali, piccole e medie Imprese, Agenzie di viaggi, Strutture alberghiere, Cooperative sociali per disabili e con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto e la possibilità di stipulare convenzioni con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico –culturale.

L'Alternanza Scuola-Lavoro prevede percorsi tecnico-operativi per l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali, articolati in: - **visite aziendali - stages/tirocinio - incontri con professionisti del mondo del lavoro ed esperti, diversificati a seconda degli indirizzi - project work, studio di caso, compito esperto - formazione sul mondo del lavoro e l'approccio ad esso (curriculum vitae, colloqui di lavoro)**

L'Alternanza Scuola-Lavoro prevede una progettazione comune tra il tutor scolastico e il tutor aziendale che si occupano di condurre e seguire lo studente in tutte le fasi del percorso per conseguire gli obiettivi di formazione prefissati. *La principale finalità, quindi, consiste nell'alternare la teoria alla pratica, facendo interagire gli studenti con il mondo del lavoro, sia con la loro presenza in azienda sia con la presenza di esperti nella scuola per corsi di aggiornamento, apprendimenti e preparazione agli stage, sia mettendoli alla prova nella realizzazione di un progetto di lavoro, deciso dal consiglio di classe.*

#### 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

##### STUDENTI

*L'attività di alternanza scuola lavoro è previsto per le classi del triennio di tutti gli indirizzi e in particolare, dall'a.s. 2015/2016 è obbligatoria per tutti gli studenti delle classi terze e secondo quanto stabilito dai commi 3\_3/44 della **LEGGE n.107 del 3 Luglio 2015**, " al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio ". L'attività di Alternanza Scuola Lavoro non è più soltanto una *metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ma ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.**

Tutte le attività di Alternanza Scuola Lavoro si svolgeranno in parte in orario curricolare e in parte in orario extra curricolare, sia durante il periodo di lezioni sia durante i periodi sospensione delle lezioni. Gli studenti del triennio parteciperanno, durante l'anno scolastico, ad un corso base di formazione sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per gli studenti che iniziano il triennio in questo anno scolastico, le competenze acquisite durante l'attività di Alternanza Scuola Lavoro saranno valutate dai Consigli di Classe e concorreranno alla valutazione finale per l'Esame di Stato.

Suddivisione delle **ore obbligatorie** da svolgere nel triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18 **per le attuali classi terze:**

Il progetto è rivolto, per l'anno scolastico 2015-2016 agli allievi delle classi III dell'Istituto IIS G. De Gruttola di Ariano Irpino e Vallesaccarda.

SUDDIVISIONE ORE NEL TRIENNIO			
	CLASSE 3^ A.S. 2015/16	CLASSE 4^ A.S. 2016/17	CLASSE 5^ A.S. 2017/18
<b>IPSEOA</b> ENOGASTRONOMIA LAB. SERV. DI ENOGASTRONOMIA – SETTORE CUCINA	Minimo 180 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
<b>IPSEOA</b> ENOGASTRONOMIA LAB. SERV. DI ENOGASTRONOMIA – SETTORE SALA E BAR	Minimo 180 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
<b>IPSEOA</b> ENOGASTRONOMIA LAB. SERV. DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Minimo 180 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
<b>IPIA MAT</b> INDIRIZZO MECCANICO	Minimo 160 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
<b>IPIA MAT</b> INDIRIZZO ELETTRICO	Minimo 160 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
<b>ITI</b> BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI	Minimo 160 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
<b>IPSASR</b> SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE	Minimo 160 ore	Minimo 160 ore	80 ore (al max)
L'impegno nell'ultimo anno di corso non è particolarmente pesante, perché è il periodo in cui gli studenti devono anche prepararsi all'esame di Stato e all'accesso la mondo del lavoro o ai corsi universitari.			

**a) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

**Composizione e nomina del CTS**

Il CTS è presieduto dal Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente, o da un suo delegato. La nomina dei componenti di diritto del CTS è di competenza del Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, imprenditori rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni, docenti universitari, docenti qualificati nella Ricerca Scientifica e Tecnologica, rappresentanti di associazioni e degli Enti Locali, vengono motivatamente designati dall'ente/associazione di appartenenza e nominati dal Dirigente Scolastico. Due assenze ingiustificate consecutive dalle riunioni comportano la decadenza automatica dei vari componenti del CTS. Nel caso di decadenza di un componente, il Dirigente Scolastico procede a nuova nomina, con le stesse modalità. Il CTS è composto da n. 12 membri di diritto e da n. 7 membri rappresentativi.

**Sono membri di diritto:**

- Il Dirigente Scolastico che è il presidente del CTS ;
- Il Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) dell'Istituto
- Il Presidente del Consiglio di Istituto
- n. 2 Docenti referenti Piano di miglioramento e RAV
- n. 5 Docenti referenti, in qualità di coordinatori di indirizzo (1 per ciascuno indirizzo dell'istituto).
- n. 2 Docente referente per attività scuola- lavoro e/o orientamento.

In un numero analogo fanno parte del CTS esperti esterni (designati dalle Associazioni di categoria, da Enti culturali e di ricerca, rappresentanti del territorio) interessati e nominati dal Dirigente Scolastico.

**Sono membri rappresentativi:**

- n. 4 rappresentanti di Associazioni Imprenditoriali
- n. 1 rappresentante degli alunni
- n. 2 Esperti di Settore

## b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, tutte le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

Pertanto, compito del Consiglio di classe è quello di:

- Proporre
- Co-progettare
- Organizzare
- Realizzare attività al fine di assicurare all'allievo il raggiungimento degli esiti di apprendimento individuati nel progetto formativo in alternanza
- Monitorare
- Verificare
- Valutare
- Comunicare esiti alle famiglie

## c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

**TUTOR INTERNI** svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

**TUTOR ESTERNI:** Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## 8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si **impegna** a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## 9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Risultati attesi del progetto possono essere così sintetizzati:

- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, l'alternanza scuola-lavoro permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- Necessità di dare centralità all'orientamento come chiave per il futuro; la didattica dell'alternanza assolve anche all'esigenza orientativa del giovane, che deve possedere il corredo cognitivo e tecnologico di base per procedere ad ulteriore sviluppo culturale e professionale, nonché le abilità sociali che gli consentano di crescere come lavoratore e cittadino;
- Bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra studenti;
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

## 10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il progetto ha una durata triennale aa.ss. 2015-2016 /2016-2017/ 2017-2018.

Per le attività di orientamento, formazione e attività laboratoriali il progetto il svolgerà presso le sedi :

- Rione Mancini per (IPSEO);
- Rione Martiri per i corsi IPIA, ITI e IPSASR;

Per l'azione in situazione le attività previste si svolgeranno attraverso percorsi personalizzati c/o le aziende sopracitate.

## 11. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Formazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione al mondo del lavoro (CV, simulazione colloquio lavoro, ecc.)</li><li>• Presentazione Argomento settoriale</li><li>• Informazione in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con particolare riguardo agli obblighi dello studente (ex art. 20 – D.Lgs 81/2008)</li><li>• Studio di caso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali</li><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Peer to Peer</li><li>• Cooperative learning</li><li>• Attività Laboratoriale</li></ul>

## 12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
In riferimento alle diverse articolazioni i percorsi saranno personalizzati e divisi in attività di enogastronomia ( Lab. di servizi di cucina – Laboratori di servizi di sala bar ) Laboratori di servizi di Accoglienza Turistica	Gli allievi saranno messi in situazioni presso aziende, enti e associazioni di categorie aderenti al progetto. Gruppi di scopo ( condivisione obiettivi comuni al fine di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione)

## 13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Esse si svolgeranno attraverso attività di:

- brain storming
- learning object
- problem solving
- project work
- auto-diagnosi

#### 14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Utilizzo di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste, in regola con le norme vigenti, tali da garantire ad ogni studente un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro e in condizioni di sicurezza.

#### 15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Schede di valutazione studente a cura della istituzione scolastica, struttura ospitante

#### 16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Schede, griglie e registri di valutazione
- Modalità strutturate: prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo

#### 17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Schede di valutazione compilate dal tutor formativo e tutor aziendale che collaborano alla stesura completa del dossier individuale dello studente, attestando le attività svolte e le competenze acquisite al termine del periodo di alternanza. Pertanto, il processo valutativo sarà dotato di strumenti di verifica condivisi in cui si certificherà l'acquisizione delle competenze specifiche del settore.

#### 18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello IV EQF	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.

#### 19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

In riferimento al EQF la certificazione delle competenze avverrà tramite Certificazione EUROPASS.  
Ogni attività svolta all'interno e/o esterno dell'istituzione scolastica sarà documentata da attestato di partecipazione alle attività e numero ore effettivamente svolte.

#### 20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Le comunicazioni e i risultati saranno trasmessi tramite le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica:  
Portale Argo - Bacheca scuola  
Lettere alle famiglie

Il Referente  
Prof. *Emilio* **BARISANO**